

## RIASSUNTO

Progetto di  
ricerca  
ISPESL  
B15a/DOC/03

Il progetto ha inteso fornire un profilo aggiornato dei rischi e dei danni per la salute nella produzione ceramica di manufatti igienico-sanitari e di stoviglie nel Comprensorio di Civita Castellana (*Viterbo*).

In collaborazione con i tecnici aziendali è stato inoltre costruito un repertorio delle materie prime utilizzate e delle schede di sicurezza dei preparati in uso, evidenziando l'utilizzo di materiali pericolosi, tramite la selezione delle sostanze con le frasi di rischio più rilevanti (*R49, R40, R38*).

E' stato inoltre implementato un registro degli oltre 4500 lavoratori del Comparto (*ESPOSTI*) che permette di stimare la dose espositiva cumulata di silice libera cristallina a fini epidemiologici e sanitari.

Per facilitare una puntuale valutazione di rischi in azienda sono state sviluppate una serie di liste di controllo o safety check per settore produttivo, per mansione, per rischio e per fasi di lavoro critiche (*pulizie*).

Viene poi presentata una soluzione di bonifica disponibile ed efficace applicata nel comparto.

In ultimo sono riportate linee guida per la prevenzione dei rischi derivanti dall'esposizione a fibre ceramiche refrattarie in uso nei forni di cottura e quelle per la silice libera cristallina, realizzate in collaborazione con il GIF – Gruppo Interregionale Fibre ed il NIS – Network Italiano Silice.

In allegato è inoltre riportata la riproduzione di una proposta di bonifica del settore stoviglie (*1981*) ed un opuscolo sul rischio silice (*1980*) ed un documento dell'HSE (*Health & Safety Executive, Gran Bretagna*) sul problema del controllo dell'esposizione a silice nelle piccole ceramiche.